ACI Vallelunga SpA

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 10 maggio 2024

Il giorno 10 maggio 2024, alle ore 14,00, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della "**ACI Vallelunga S.p.a.**", presso gli uffici della società in Campagnano di Roma via Mola Maggiorana 4/6 e da remoto mediante collegamento in videoconferenza con piattaforma zoom, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del Giorno

[redacted]

***

Secondo quanto previsto dallo statuto sociale, presiede la riunione il Presidente di Aci Vallelunga S.p.a., il Dott. Vincenzo Credi, il quale verificato che:

- la riunione è stata regolarmente convocata ai sensi di Statuto, con comunicazione inviata a tutti gli aventi diritto in data 2 maggio 2024;

- che, previo accertamento della identità, sono presenti in qualità di Amministratori:
L'Avv. Marfisa Luciani (consigliere); collegata in videoconferenza
L'Avv. Federico Bendinelli (consigliere); collegato in videoconferenza
Il Dott. Sandro Zucchi (consigliere); collegato in videoconferenza
l'Avv. Amalia Bruschi (consigliere) collegata in videoconferenza
Il Presidente onorario, dott. Ruggero Campi, assente

in qualità di componenti del Collegio sindacale:
Il Dr. Guido Del Bue (Presidente del Collegio Sindacale); collegato in videoconferenza
La Dr.ssa Deborah Sassorossi (Sindaco effettivo); collegata in videoconferenza
Il Dr. Giulio Gresele (Sindaco effettivo); collegato in videoconferenza

- che risultano pertanto soddisfatti i quorum costitutivo e deliberativo richiesti dalla vigente normativa;
- che ai sensi dell'art. 22 dello Statuto, sono altresì presenti Alfredo Scala, Direttore Generale della società, e Giuseppe Casale, Vice Direttore Generale;
- la documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno è stata in precedenza inviata a tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, come gli stessi confermano.

Tutti i presenti hanno dichiarato di essere informati sugli argomenti all'Ordine del Giorno,

q) eleggendo domicilio; nonché di transare giudizi per importi pari o inferiori a € 150.000,00, negoziare clausole compromissorie, nominare arbitri, effettuare promesse ed offerte;

r) il potere di impugnare accertamenti, ingiunzioni e/o decisioni tributarie in genere, da qualsiasi autorità essi emanino, nonché di nominare avvocati, procuratori, dottori commercialisti e consulenti affinché rappresentino e/o difendano la Società presso le autorità e commissioni tributarie in qualsiasi grado d'istanza, eleggendo il domicilio;

s) la stipula e disdetta di polizze di assicurazioni di qualsiasi genere, negoziandone i relativi termini e condizioni;

t) la firma ed il ritiro di ogni tipo di corrispondenza, anche assicurativa, plichi, valori, vaglia postali e merci dagli uffici postali, dagli uffici doganali o da altri uffici di trasporto, rilascia quietanze;

u) lo sviluppo delle attività promozionali.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto e

Delibera

di confermare al Vice Direttore Generale e Direttore Amministrativo Giuseppe Casale i predetti poteri, da esercitarsi, in caso di assenza o impedimento del Direttore Generale.

Il Presidente, a nome del Consiglio di Amministrazione, ringrazia Giuseppe Casale per il lavoro svolto con competenza e dedizione e conferma allo stesso piena fiducia.

- b - Presidenza;

Il Consiglio di Amministrazione inoltre in aggiunta a quanto disposto dagli articoli nn. 18 e 25 dello Statuto

Delibera

di attribuire al Presidente, fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà il 31.12.2026, le funzioni e le prerogative come di seguito indicate:

1. tenere le relazioni esterne, con ACI e quelle istituzionali in genere;
2. curare la comunicazione esterna;
3. sovrintendere alla strategia aziendale e complessiva di Gruppo;
4. tenere i rapporti con gli organi collegiali e le funzioni di controllo;
5. formulare proposte di delibera al Consiglio di amministrazione nelle materie anzidette.

In relazione alle materie oggetto della presente delibera e degli articoli 18 e 25 dello Statuto, il Presidente dispone della firma sociale, può nominare procuratori sia per singoli atti sia per categorie di atti. Il Presidente riferisce al Consiglio di amministrazione alla prima riunione utile sulle decisioni e sulle iniziative assunte in relazione ai poteri e alle competenze di cui alla presente delibera.

Ogni potere e competenza non oggetto della presente delibera e non delegato ad altri organi o dirigenti della Società rimane nella titolarità del Consiglio di amministrazione.

Nomina dell'Organismo di Vigilanza e assegnazione relativo budget di spesa

A questo punto il Presidente invita il CdA a provvedere alla nomina dei componenti dell'**Organismo di Vigilanza** della Società che si comporrà di tre membri, per la durata di tre esercizi, con scadenza alla data dell'assemblea dei soci convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica (bilancio al 31/12/2026), precisando che in sede assembleare l'azionista ACI ha fornito, per le vie brevi, indicazioni rispetto alla conferma della sua composizione.

Il Presidente propone:

- **Avv. Massimo Maira Presidente,**
- **Dott. Raimondo Ursitti**
- **Dott. Maurizio Federico**

Inoltre il Presidente propone di riconoscere un compenso di euro 15.000,00 per anno per il Presidente dell'OdV e di euro 10.000,00 per ciascuno componente, oltre il rimborso delle spese sostenute in ragione dell'ufficio ricoperto.

Il Presidente propone di assegnare all'Organismo di Vigilanza un budget di spesa, su base annuale, pari ad euro 10.000. Tale budget sarà rendicontato dall'OdV, se utilizzato, e verrà confermato o modificato dallo stesso Organismo tempo per tempo.

Il Consiglio di Amministrazione,

Delibera

- di nominare come componenti dell'**Organismo di Vigilanza** della Società:
- **Avv. Massimo Maira – Presidente**
- **Dott. Raimondo Ursitti**
- **Dott. Maurizio Federico**

Precisando che tale nomina sarà valida fino alla data dell'Assemblea dei Soci convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2026;

- di riconoscere un compenso di euro 15.000,00 per anno per il Presidente dell'OdV e di euro 10.000,00 per ciascuno componente dell'OdV, oltre il rimborso delle spese sostenute in ragione dell'ufficio ricoperto;

- di assegnare all'Organismo di Vigilanza un budget di spesa, su base annuale, pari ad euro 10.000. Tale budget sarà rendicontato dall'OdV, se utilizzato, e verrà confermato o modificato dallo stesso Organismo tempo per tempo;

- di assegnare all'Organismo di Vigilanza – come organismo con funzioni analoghe – il Ruolo di Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) per un compenso annuo per ciascuno dei componenti di euro 500,00 e di assegnare all'OIV un budget di spesa, su base annuale, pari ad euro 3.000.

Responsabile dell'Anticorruzione e Trasparenza: deliberazioni in materia

Prende la parola il Presidente che segnala come sia necessario procedere con la identificazione di un Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza essendo scaduto il mandato conferito all'avv. Marfisa Luciani da precedente Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente, pertanto, propone quindi di procedere alla nomina del Responsabile della Prevenzione e della Corruzione e Trasparenza assegnando allo stesso poteri propulsivi e di controllo in materia, oltre che strumenti idonei all'effettivo svolgimento delle funzioni demandategli. Come previsto nelle "Linee Guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici":

"Anche per le Società in controllo pubblico deve ritenersi operante la scelta del legislatore (co. 7 dell'art.1 della legge n.190 del 2012, come modificato dall'art. 41 del d.lgs. n. 97 del 2016) di unificare nella stessa figura i compiti di responsabile della prevenzione della corruzione e di responsabile della trasparenza.

Al RPCT devono essere riconosciuti poteri di vigilanza sull'attuazione effettiva delle misure, nonché di proposta delle integrazioni e delle modifiche delle stesse ritenute più opportune.